



GIUNTA COMUNALE

Deliberazione

N. 5

del 14/01/2022

OGGETTO: **ATTUAZIONE MISURE ORGANIZZATIVE PER LA DISCIPLINA DEL LAVORO AGILE**

L'anno 2022 il giorno quattordici del mese di Gennaio alle ore 12:40, in modalità telematica, in videoconferenza, convocata nei modi di legge, si è riunita la GIUNTA COMUNALE composta dai signori :

(Omissis il verbale)

Nome	Funzione	P	A
BARNINI BRENDA	Sindaco	X	
BARSOTTINI FABIO	Vice Sindaco	X	
BELLUCCI ADOLFO	Assessore	X	
BIUZZI FABRIZIO	Assessore	X	
MARCONCINI MASSIMO	Assessore	X	
PONZO ANTONIO	Assessore	X	
TERRENI GIULIA	Assessore	X	
TORRINI VALENTINA	Assessore	X	

Il Sindaco **Brenda Barnini** assume la Presidenza e, riconosciuto legale il numero degli intervenuti dichiara valida la seduta per la trattazione dell'argomento sopra indicato, con la partecipazione del Vice Segretario **Dott.ssa Cristina Buti**.



LA GIUNTA COMUNALE,

Richiamati:

- il DL 80/2021, che prevede che le pubbliche amministrazioni dovranno procedere, con scadenza al 30/04/2022, secondo quanto previsto dal D.L. 228/2021, all'adozione di appositi Piani Integrati di Attività di Organizzazione – PIAO, nell'ambito dei quali andranno disciplinati gli istituti del rapporto di lavoro connessi al lavoro agile;
- il DPCM 23/09/2021 con cui viene stabilito che a decorrere dal 15 ottobre 2021 la modalità ordinaria di svolgimento della prestazione lavorativa nelle amministrazioni pubbliche di cui all'art. 1 c. 2 del D. Lgs. 165/2001 è quella svolta in presenza e che comunque le amministrazioni assicurano il rispetto delle misure sanitarie di contenimento del rischio di contagio da COVID-19 impartite dalle competenti autorità;
- il D.M. 08-10-2021, con cui sono state approvate le modalità organizzative per il rientro in presenza del personale dipendente delle pubbliche amministrazioni. Lo stesso DM, all'articolo 1, prevede che:

“3. Nelle more della definizione degli istituti del rapporto di lavoro connessi al lavoro agile da parte della contrattazione collettiva, [...] l'accesso a tale modalità, ove consentito a legislazione vigente, potrà essere autorizzato esclusivamente nel rispetto delle seguenti condizionalità:

- a) lo svolgimento della prestazione di lavoro in modalità agile non deve in alcun modo pregiudicare o ridurre la fruizione dei servizi a favore degli utenti;*
- b) l'amministrazione deve garantire un'adeguata rotazione del personale che può prestare lavoro in modalità agile, dovendo essere prevalente, per ciascun lavoratore, l'esecuzione della prestazione in presenza;*
- c) l'amministrazione mette in atto ogni adempimento al fine di dotarsi di una piattaforma digitale o di un cloud o comunque di strumenti tecnologici idonei a garantire la più assoluta riservatezza dei dati e delle informazioni che vengono trattate dal lavoratore nello svolgimento della prestazione in modalità agile;*
- d) l'amministrazione deve aver previsto un piano di smaltimento del lavoro arretrato, ove sia stato accumulato;*



- e) *l'amministrazione, inoltre, mette in atto ogni adempimento al fine di fornire al personale dipendente apparati digitali e tecnologici adeguati alla prestazione di lavoro richiesta;*
- f) *l'accordo individuale di cui all' art. 18 L. 81 /2017 deve definire, almeno:*
- 1) gli specifici obiettivi della prestazione resa in modalità agile;*
 - 2) le modalità e i tempi di esecuzione della prestazione e della disconnessione del lavoratore dagli apparati di lavoro, nonché eventuali fasce di contattabilità;*
 - 3) le modalità e i criteri di misurazione della prestazione medesima, anche ai fini del proseguimento della modalità della prestazione lavorativa in modalità agile;*
- g) *le amministrazioni assicurano il prevalente svolgimento in presenza della prestazione lavorativa dei soggetti titolari di funzioni di coordinamento e controllo, dei dirigenti e dei responsabili dei procedimenti amministrativi;*
- h) *le amministrazioni prevedono, ove le misure di carattere sanitario lo richiedano, la rotazione del personale impiegato in presenza, nel rispetto di quanto stabilito dal presente articolo;*
- 4. Ogni singola amministrazione provvede alla attuazione delle misure previste nel presente decreto attraverso i dirigenti di livello non generale, responsabili di un ufficio o servizio comunque denominato e, ove non presenti, attraverso la figura dirigenziale generale sovraordinata”*

Richiamate altresì le “Linee guida in materia di lavoro agile nelle amministrazioni pubbliche” adottate previo confronto con le organizzazioni sindacali e sulle quali è stata acquisita l’intesa della Conferenza unificata lo scorso 16 dicembre;

Visto l’art. 1 del D.L 221 del 24/12/2021 con il quale, in considerazione del rischio sanitario connesso al protrarsi della diffusione degli agenti virali da COVID-19, lo stato di emergenza dichiarato con deliberazione del Consiglio dei ministri del 31 gennaio 2020 è stato ulteriormente prorogato fino al 31 marzo 2022;

Vista la Circolare del 05/01/2022 avente ad oggetto “Lavoro Agile” a firma congiunta dei Ministro per la Pubblica Amministrazione e del Lavoro e delle Politiche Sociali con la quale, nel ribadire la necessità di mantenere invariati i servizi resi all’utenza, si precisa che “ogni amministrazione può programmare il lavoro agile con una rotazione del personale



settimanale, mensile o plurimensile con ampia flessibilità, anche modulandolo, come necessario in questo particolare momento, sulla base dell'andamento dei contagi, tenuto conto che la prevalenza del lavoro in presenza indicata nelle linee guida potrà essere raggiunta anche nella media della programmazione plurimensile”;

Ritenuto, al fine di attuare le misure organizzative per la disciplina del “lavoro agile”, previste dai provvedimenti sopra richiamati, assicurando la continuità ed invarianza dei servizi all’utenza e l’uniformità di applicazione tra i Settori dell’Ente, disporre i seguenti indirizzi cui andranno conformati gli atti organizzativi di competenza dirigenziale:

- a. applicazione dell’istituto del lavoro agile:
 - a.1. Fino al 31/03/2022, in considerazione dell’attuale andamento dei contagi, a non più del 45% del monte ore lavorative settimanali smartizzabili del dipendente per un massimo di 2 giornate settimanali (1 giorno corto ed 1 lungo) non consecutive (calcolate prendendo a riferimento un dipendente a tempo pieno che svolge al 100% attività smartizzabili) ;
 - a.2. Dal 01/04/2022 e fino all’adozione del PIAO, salvo ulteriori modifiche in base all’andamento del fenomeno epidemiologico, a non più del 16% del monte ore lavorative settimanali smartizzabili del dipendente per un massimo di 1 corto a settimana (calcolato prendendo a riferimento un dipendente a tempo pieno che svolge al 100% attività smartizzabili);
- b. adeguata rotazione del personale all’interno del Servizio in modo da garantire che lo stesso sia presidiato in presenza dalla maggior parte del personale appartenente al Servizio, attraverso una programmazione plurisettimanale, dovendo essere prevalente, per ciascun lavoratore, l’esecuzione della prestazione in presenza.
In considerazione del particolare momento e dell’acuirsi dei contagi, per situazioni conseguenti alla pandemia da COVID-19, la programmazione potrà essere modulata, fermo restando il rispetto delle percentuali indicate alla lettera a), cumulando le giornate consentite fino al 30/04/2022, fino ad un massimo di 26 giornate per l’intero periodo (calcolate prendendo a riferimento un dipendente a tempo pieno che svolge al 100% attività smartizzabili);
- c. applicazione del lavoro agile ai lavoratori “fragili” secondo la specifica disciplina di cui all’art. 26 comma 2 bis del DL 18/2020 e successive modifiche ed integrazioni;

Rilevato che in data 13/01/2022 si è tenuto apposito incontro informativo con la RSU dell’Ente;

Visti, rispettivamente, il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica del presente atto, espresso, ai sensi dell’art. 49, comma 1, del “*Testo Unico delle leggi sull’ordinamento degli*



Enti Locali” - T.U.E.L. approvato con D. Lgs. 18.08.2000, n. 267 e successive modifiche ed integrazioni, dal Dirigente del Settore Servizi Finanziari e Sistemi Informatici, Dott.ssa Cristina Buti, ed omesso il parere in ordine alla regolarità contabile del presente atto, espresso, ai sensi dell’art. 49, comma 1, del “*Testo Unico delle leggi sull’ordinamento degli Enti Locali*” - T.U.E.L. approvato con D.Lgs. 18.08.2000, che entra a far parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

A voti unanimi, resi nei modi e forme di legge;

DELIBERA

Per le motivazioni indicate in premessa e qui integralmente richiamate:

1) Di approvare i seguenti indirizzi per l’attuazione delle misure organizzative in materia di “lavoro agile”, cui andranno conformati gli atti organizzativi di competenza dirigenziale:

a. applicazione dell’istituto del lavoro agile:

a.1. Fino al 31/03/2022, in considerazione dell’attuale andamento dei contagi, a non più del 45% del monte ore lavorative settimanali smartizzabili del dipendente per un massimo di 2 giornate settimanali (1 giorno corto ed 1 lungo) non consecutive (calcolate prendendo a riferimento un dipendente a tempo pieno che svolge al 100% attività smartizzabili) ;

a.2. Dal 01/04/2022 e fino all’adozione del PIAO, salvo ulteriori modifiche in base all’andamento del fenomeno epidemiologico, a non più del 16% del monte ore lavorative settimanali smartizzabili del dipendente per un massimo di 1 corto a settimana (calcolato prendendo a riferimento un dipendente a tempo pieno che svolge al 100% attività smartizzabili);

b. adeguata rotazione del personale all’interno del Servizio in modo da garantire che lo stesso sia presidiato in presenza dalla maggior parte del personale appartenente al Servizio, attraverso una programmazione plurisettimanale, dovendo essere prevalente, per ciascun lavoratore, l’esecuzione della prestazione in presenza.

In considerazione del particolare momento e dell’acuirsi dei contagi, per situazioni conseguenti alla pandemia da COVID-19, la programmazione potrà essere modulata, fermo restando il rispetto delle percentuali indicate alla lettera a), cumulando le giornate consentite fino al 30/04/2022, fino ad un massimo di 26 giornate per l’intero



- periodo (calcolate prendendo a riferimento un dipendente a tempo pieno che svolge al 100% attività smartizzabili);
- c. applicazione del lavoro agile ai lavoratori “fragili” secondo la specifica disciplina di cui all’art. 26 comma 2 bis del DL 18/2020 e successive modifiche ed integrazioni;
- 2) di provvedere alla pubblicazione del presente atto nel sito web istituzionale (sotto-sezione Contrattazione Integrativa di “Amministrazione Trasparente”), in adempimento agli obblighi di cui all’art. 21, comma 2, del D.Lgs. n. 33/2013;
- 3) di allegare al presente atto, a formarne parte integrante e sostanziale, il parere di regolarità tecnica, di cui all’art. 49 comma 1 del “*Testo Unico delle leggi sull’ordinamento degli Enti Locali*” - T.U.E.L. approvato con D.Lgs. 18.08.2000 n. 267 e successive modifiche ed integrazioni;
- 4) di dare atto che, ai sensi dell’art. 125 del “*Testo Unico delle leggi sull’ordinamento degli Enti Locali*” - T.U.E.L. approvato con D. Lgs. 18.08.2000, n. 267 e successive modifiche ed integrazioni, contestualmente alla pubblicazione all’Albo Pretorio on line, la presente deliberazione viene trasmessa in elenco ai capigruppo consiliari;
- 5) Di dare atto che ai sensi dell’art. 147 bis del D.Lgs. n. 267/2000, in conformità all’art. 6 del vigente Regolamento del Sistema Integrato dei Controlli Interni, la formazione del presente atto è avvenuta nel rispetto degli obblighi di regolarità e correttezza dell’azione amministrativa

Quindi la Giunta Comunale

In ragione della necessità di attuare quanto prima le misure organizzative per la disciplina del “lavoro agile” in considerazione dell’attuale situazione epidemiologica;

Con successiva votazione favorevole unanime resa nei modi e forme di legge;

d e l i b e r a

Di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell’art. 134, comma 4, del “*Testo Unico delle leggi sull’ordinamento degli Enti Locali*” - T.U.E.L. approvato con D. Lgs. 18.08.2000, n. 267 e successive modifiche ed integrazioni.

Letto, confermato e sottoscritto

Il Sindaco
Brenda Barnini

Il Vice Segretario
Dott.ssa Cristina Buti



COMUNE DI EMPOLI
Città Metropolitana di Firenze
